

Relazione Commissione Paritetica 2018 - Dipartimento Culture e Civiltà

INTRODUZIONE

Corsi Afferenti

Laurea triennale in Lettere (L-10)

Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19)

Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)

Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)

Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89)

Nell'anno 2017-18 la Laurea Magistrale interateneo Verona-Trento in Scienze Storiche (LM-84) ha avuto sede amministrativa a Trento, per cui non sarà oggetto di questa relazione.

Composizione della Commissione paritetica

In premessa va specificato che:

1. la Commissione Paritetica del Dipartimento Culture e Civiltà (di seguito indicata come CP) è organizzata in sottocommissioni per i vari CdS;
2. la composizione della CP ha subito recenti modifiche rispetto al 2017-18 perché le dimissioni di alcuni docenti e le lauree di alcuni studenti hanno richiesto la nomina di nuovi membri. Al momento della stesura di questa relazione la CP risulta composta da 10 docenti (compresa la Presidente) e 10 studenti, così distribuiti per CdS:

Corso di studi	Componente CP docenti	Componente CP studenti
Laurea triennale in Lettere (L-10)	prof. Nicola Pasqualicchio	Lucia Bombieri
Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)	prof. Monica Molteni prof. Fabio Coden	Chiara Zanoni Giacomo Cordova
Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)	prof. Serena Cubico	Beatrice Nicolosi Federico D'Isola
Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19)	prof. Leonida Tedoldi	Sonia Garozzo
Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)	prof. Serena Dal Maso	Francesca Festi
Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)	prof. Renata Raccanelli	Chiara Accordini
Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89). Sede amministrativa Verona (fino a ottobre 2018)	prof. Alessandra Zamperini prof. Fabio Coden	Stella Cibati Carlo Dal Cortivo

Riunioni e attività svolta

In primo luogo si ricorda che la Relazione annuale della CP Cuci 2017 è stata presentata nel CdD il **14.2.2018**, inviata a tutti i docenti del Dipartimento via mail il **12.3.2018**, inserita nel sito Web del Dipartimento e infine lungamente discussa in CdD il **14.3.2018**.

In secondo luogo si precisano le modalità operative della CP, che, come si è detto, è divisa in sottocommissioni: il lavoro di monitoraggio dei CdS è stato svolto durante l'anno dalle singole **sottocommissioni**, che hanno redatto un verbale per ogni incontro, consegnato alla UO (per le date degli incontri e i temi trattati vedi i verbali stessi). Le sottocommissioni hanno consultato gli studenti con regolarità anche attraverso l'uso di social media, oltre che di forme di consultazione diretta, specie per i corsi triennali, mentre i numeri più ristretti delle LM hanno ispirato modalità di contatto personali. Le riflessioni e le proposte emergenti dalle sottocommissioni CP sono state costantemente prese in esame e discusse nell'ambito dei Collegi didattici. Inoltre, le sottocommissioni hanno prontamente segnalato le criticità personali di singoli docenti che fossero emerse in particolare dalle rappresentanze studentesche ai referenti/presidenti dei CdS, i quali le hanno trattate singolarmente coi docenti stessi.

La **presidente** ha invece avuto un ruolo di coordinamento delle attività delle singole sottocommissioni e di *trait d'union* fra queste e il PdQ (vedi le comunicazioni inviate via mail a tutti i membri nelle date: **25.3.2018; 15.4.2018; 8.5.2018; 2.6.2018; 17.10.2018; 20.12.2018**). Altri compiti della presidente hanno riguardato i report su questionari della valutazione, schedati e inviati nei dati aggregati e disaggregati alle singole sottocommissioni via mail e il monitoraggio della discussione delle criticità emerse nella CP sia nei Collegi didattici sia nel CdD (mail al Direttore Dipartimento e ai Referenti/Presidenti CdS del **2.6.2018 e del 29.10.2018**).

Durante l'anno si sono svolti alcuni incontri periodici dell'intera CP (in presenza in data **2.5.2018 e 28.1.2019**; in via telematica il **13.7.2018**).

Relativamente alle attività di formazione e supporto da parte del **PdQ** dell'Ateneo, si ricordano i seguenti incontri:

- **7.3.2018**

Incontro di tutti i Presidenti delle CP di Ateneo con il PdQ su ruoli, impegni e attività CP. Il materiale fornito nell'occasione (PowerPoint di presentazione) e il resoconto della riunione sono stati inviati via mail dalla Presidente a tutti i membri della CP in data 8.5.2018.

- **16.5.2018**

Incontro di tutti i Presidenti delle CP con il PdQ sul tema dell'accreditamento periodico e della visita CEV

- **31.5.2018**

Incontro della CPCuci con il PdQ per discutere criticità/punti di forza emersi nella relazione annuale e per avanzare richieste reciproche

Inoltre, con il PdQ la presidente ha avuto contatti telematici per chiarimenti in data 3.5.2018; 14.5.2018; 11.7.2018; 16.10.2018; 31.10.2018, 7.11.2018; 17.12.2018, mentre in

data 28.3.2018 è stata inviata dal PdQ l'analisi della relazione 2017 che non ha evidenziato particolari criticità.

Si ricorda inoltre che il **16.4.2018** la CP Cuci è stata audita dal **NdV** e che in autunno si sono tenuti vari incontri in preparazione alla **visita CEV per il CdS di Linguistics** che è stato oggetto di valutazione (**12.10.2018, 17.10.2018, 5.11.2018, 13.11.2018, 28.11.2018**). L'audizione della CPCuci si è svolta il **5.12.2018**: vi hanno partecipato la Presidente Patrizia Basso, il rappresentante dei docenti CP Paolo Frassi e degli studenti uscenti (Paola Peratello) ed entranti (Francesca Festi).

In considerazione di questa visita, la CP ha redatto già in luglio una relazione per il CdS di Linguistics, per cui la relazione annuale della sottocommissione del CdS qui presentata ripropone per i punti B, D, E quella relazione (redatta dal Prof. Paolo Frassi e dalla studentessa Paola Peratello), mentre i punti A, C sono stati redatti dalla docente e studente subentrate dal 1° ottobre (Serena Dal Maso e Francesca Festi).

Criticità di funzionamento della CP registrate

Fra le criticità generali, si segnala:

- che i rappresentanti studenteschi di alcune sottocommissioni della paritetica lamentano una scarsa partecipazione degli altri studenti agli incontri/assemblee per la valutazione dei vari CdS. Per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione negli organi di assicurazione della qualità a livello di CdS e di Dipartimento/Scuola il PdQ ha organizzato anche per il corrente anno accademico (8 e 13.11.2018) un'iniziativa formativa a livello di Ateneo denominata "Laboratorio di rappresentanza attiva nella valutazione della didattica", alla cui partecipazione sono stati invitati in particolare tutti gli studenti rappresentanti della CP, con la possibilità di acquisire 1 CFU per la frequenza al laboratorio stesso (ulteriori 1-2 CFU vengono corrisposti a seguito dell'attività di rappresentante degli studenti: vedi Senato Accademico 15.5.2018, punto 10 ODG, pp. 39-40).
- che le sottocommissioni hanno avuto difficoltà a reperire alcuni dei documenti oggetto della loro analisi, come poi si dirà in dettaglio fra le richieste al PdQ.

STRUTTURA

Premessa

Il numero elevato dei CdS (7) e la loro varietà ha messo in luce rilievi, osservazioni e criticità diverse e talora anche discordanti. Per questo motivo nella relazione generale si è preferito presentare i risultati emersi nelle varie sottocommissioni.

Tuttavia, poiché le sottocommissioni della Laurea triennale in Lettere e della magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari hanno riscontrato molti elementi di convergenza sia nell'analisi dei documenti sopra menzionati sia nella risposta della componente studentesca, le osservazioni e le criticità per questi CdS vengono presentati assieme.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nella relazione annuale 2017 la sottocommissione paritetica aveva segnalato per entrambi i corsi incertezze da parte degli studenti nella compilazione dei questionari specialmente riguardo a tempistica e decodifica di alcune voci; anche da parte dei docenti erano stati manifestati dubbi sulla possibilità di dispersione e distorsione dei dati. Si era pertanto suggerito di favorire un costante aggiornamento di studenti e docenti in merito ai progressivi perfezionamenti del sistema di raccolta dati (anche nella pagina web dedicata, nelle FAQ ecc.). Il problema è stato preso in carico dai Referenti dei CdS ed è stato ampiamente discusso negli incontri dei Referenti con la CP e col gruppo AQ, nonché in Collegio didattico (vd. verbali degli incontri fra CP e Referenti, verbali dei Collegio didattico del 04.06.2018, 31.10.2018 e 5.12.2018, documenti di analisi dei Referenti sull'opinione degli studenti inviati ai componenti del Collegio didattico di Lettere).

Azioni di miglioramento messe in atto:

- a settembre 2018, nella prima settimana di lezione, si è discusso in aula il ruolo dei questionari sull'opinione degli studenti in entrambi i CdS, diffondendo una corretta informazione sulla compilazione, sulla finalità, sull'utilizzo dei questionari, anche grazie al video distribuito dal PdQ (www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-on-line/compilazione-questionari-didattica). Gli studenti sono stati sollecitati a compilare con scrupolo e senso di responsabilità i questionari, approfittando anche della nuova App messa a disposizione a tal fine dall'Ateneo.
- nella discussione nei Collegi didattici si è richiamata l'attenzione dei singoli docenti sull'importanza di responsabilizzare gli studenti a compilare i questionari in modo tempestivo e corretto, informandoli ciclicamente per evitare interpretazioni distorte dei quesiti. In particolare, si è raccomandato di favorire la compilazione in aula tramite App a partire dai 2/3 del corso e comunque prima della fine del corso stesso, per evitare dispersioni di dati.

Criticità persistenti e relative proposte:

Il sistema di raccolta e analisi dei dati emergenti dai questionari sull'opinione degli studenti, pur se in via di 'stabilizzazione' (anche grazie alla nuova App), ha ancora aspetti problematici, emergenti sia dalla discussione in Collegio didattico, sia dal confronto con i Rappresentanti degli studenti in CP, sia dal dialogo fra CP, Referenti dei CdS e PdQ (testimoniato da carteggi fra giugno e ottobre):

- dall'analisi sull'opinione degli studenti emerge, in modo molto chiaro in particolare per il caso della LM14, l'effetto distorsivo dell'abitudine, del tutto predominante nei corsi afferenti al CdS di Lettere, di compilare i questionari nel momento dell'iscrizione all'esame: in diversi casi si evince che una compilazione frettolosa è connessa all'intento di accedere ai primi posti della lista d'esame;
- questa stessa abitudine prevalente ha inoltre effetti significativi di dispersione di dati (e ovviamente di distorsione delle statistiche), con particolare riferimento ai dati relativi alle opinioni degli studenti che, sostenendo gli esami nella sessione straordinaria, non compilano i questionari in tempo utile per la rilevazione.
- ci si chiede inoltre se l'analisi semestrale dei questionari raccomandata dal PdQ (e la conseguente necessità di fotografare insiemi di dati più ristretti e disomogenei), ove combinata con la suddetta abitudine di compilazione, non rischi di amplificare l'effetto distorsivo.

Si propone quindi di continuare a sensibilizzare i docenti sull'opportunità di far compilare i questionari a partire dai 2/3 del corso e comunque prima della fine del corso stesso,

svincolandoli, per quanto è possibile, dalle pratiche di iscrizione all'esame e di continuare a monitorare il problema.

La raccomandazione del PdQ di analizzare i questionari in CD a fine semestre induce ancor più ad assumere consapevolmente questa pratica.

Va tenuto conto che questo correttivo ovviamente non è applicabile nel caso degli studenti non frequentanti.

- Si sono riscontrati casi di dispersione dei dati dalle statistiche, sia in relazione ai questionari relativi a singoli corsi, sia in relazione al numero degli esami svolti (differenti dall'evidenza visualizzata in esse3): i docenti interessati hanno segnalato il problema all'ufficio Reporting.

Pare utile monitorare l'evoluzione del problema, sollecitando i docenti a continuare a segnalare eventuali incongruenze.

-Si segnala che la sottocommissione ha avuto accesso ai questionari degli studenti (dati disaggregati) in formato pdf, anziché excel: si sottolinea come una inefficienza tecnica di questo tipo comporti una significativa dispersione di tempo e risorse accollata alla commissione (stampa dei files, ricomposizione e controllo dell'ordine dei fogli, incollatura dei fogli, condivisione faticosa del materiale fra componenti della commissione), oltre che un oggettivo ostacolo nel lavoro di monitoraggio. Si propone al PdQ di monitorare l'efficacia della trasmissione dei documenti necessari ai differenti organi per espletare le varie pratiche (leggibilità dei formati, tempistica, sostenibilità).

Laurea triennale in Beni Culturali

La sottocommissione ha costantemente fatto riferimento nel corso dell'anno ai dati contenuti nella scheda SUA, nonché a tutte le altre fonti interne messe a disposizione della commissione stessa. Si è inoltre preso atto in maniera continuativa nello svolgimento dell'azione di monitoraggio dei dati contenuti nei questionari degli studenti. Nel corso di varie riunioni i dati in questione sono stati attentamente analizzati e discussi congiuntamente con i rappresentanti degli studenti.

Tenendo conto delle indicazioni del PdQ si è provveduto ad informare con regolarità sia la presidente della CP, sia il presidente del collegio didattico.

In seno ai Collegi didattici le questioni emerse nel corso dell'anno e valutate in seno alla sottocommissione sono state regolarmente discusse e si è a conoscenza di incontri svolti bilateralmente con i docenti e con il personale TA per risolvere le criticità emerse nel corso del 2017-18.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

I questionari sono reperibili, fruibili e chiari da interpretare.

Si ritiene che non siano intuitivamente rintracciabili da chi non ha dimestichezza con il sito univr e le varie pagine di informazione dei corsi, per cui si suggerisce l'inserimento nel sito di una voce specifica o di un'icona di richiamo.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Per quanto riguarda la rilevanza dei questionari agli studenti ai fini della valutazione dei corsi di laurea oltre che dell'attività dei docenti si rileva che il grado di consapevolezza degli studenti nella compilazione dei questionari è cresciuta nell'ultimo anno, nonostante la campagna di pubblicizzazione dell'indagine sia ancora da rafforzare.

In ogni caso si propone che gli studenti siano maggiormente coinvolti nella scelta dei quesiti da inserire nei questionari e si ribadisce l'importanza di fornire informazioni più dettagliate agli studenti sull'utilità dei questionari stessi.

Laurea magistrale in Arte

I dati che la sottocommissione ha preso in considerazione nel corso dell'anno si riferiscono alla scheda SUA, quadro B.6, nonché ad altre fonti interne. La sottocommissione ha visionato i dati provenienti dai questionari degli studenti, li ha analizzati, confrontandosi costantemente con i rappresentanti degli studenti in seno alla sottocommissione.

Si è a conoscenza di azioni svolte in più occasioni dalla presidente della CP e dalla presidente del corso di laurea, poste in essere con l'obiettivo di risolvere alcune criticità con singoli docenti emerse durante l'anno 2017-18.

Laurea magistrale in Linguistics

Se si confrontano i dati disponibili per l'a.a. 2017/18 con quelli registrati nel quadro della SUA B6 SUA-CdS, relativi ai dati dell'a.a. 2016/17, osserviamo che il livello di soddisfazione generale degli studenti è sostanzialmente stabile, passando dal 3,17 per l'a.a. 2016/17 e 3,23 per l'a.a. 2017/18.

Si segnala che nessuna criticità è emersa in relazione alla gestione e all'utilizzo dei questionari e che nemmeno l'analisi dei dati disaggregati (per singolo docente) ha rivelato particolari criticità.

Viene segnalato il fatto che non sono disponibili le valutazioni per tutte le linguistiche d'area, probabilmente perché sono state seguite da un numero esiguo di studenti. Di fatto, le uniche valutazioni disponibili per questo gruppo di insegnamenti sono quelle di *English Linguistics* e di *Sprachwissenschaft des Deutschen*, ossia i corsi nei quali si concentra la maggior parte degli studenti. La componente studentesca pone l'accento sul fatto che *Sprachwissenschaft des Deutschen* è sostanzialmente l'unico insegnamento erogato in inglese (oltre a *English Linguistics*, naturalmente): nei questionari gli studenti esprimono infatti un apprezzamento per questa scelta dei docenti; tuttavia non tutti i frequentanti ritengono di avere una competenza di tedesco sufficientemente elevata per seguire con profitto il corso. La rappresentante degli studenti riporta il desiderio manifestato dagli studenti di poter avere effettivamente accesso ad un maggior numero di insegnamenti di linguistica d'area e di poter avere garantita una specifica bibliografia in inglese per tutte le linguistiche. L'ideale sarebbe di poter avere un sillabo elaborato per gli studenti della LM39 (eventualmente anche non frequentanti). Questo potrebbe essere molto utile anche per *English Linguistics*, che è erogato (almeno in parte) oltre che per la LM 39 per altri due CdS e non è quindi specificamente pensato per rispondere agli interessi degli studenti di *Linguistics*. Infine, questa soluzione compenserebbe la riduzione di scelta nel caso in cui tacciano alcuni insegnamenti, come è stato il caso di Filologia slava per l'a.a. 2017/18.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Laurea triennale in Lettere e in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Il nuovo programma di gestione di aule e orari, che nello scorso anno accademico, non essendo ancora rodato, non aveva risolto o aveva amplificato problemi di sovraffollamento di aule per alcuni insegnamenti della Laurea in Lettere, per quanto concerne il primo semestre di quest'anno sembra aver superato tale criticità, non essendone stata segnalata la persistenza né da docenti né da studenti. Si rileva peraltro, a causa della distanza tra le aule

della sede di Santa Marta e quelle del Polo Zanotto, l'impossibilità, per i frequentanti di corsi obbligatori che si succedono immediatamente nelle diverse sedi, di arrivare al corso successivo in tempo utile per l'inizio della lezione.

Non si rilevano particolari disagi o carenze in relazione ad attrezzature ed ausili didattici.

Laurea triennale in Beni Culturali

Rispetto ai materiali e agli ausili didattici gli studenti dimostrano un grado generale di discreta soddisfazione, pur confermando la necessità di implementare e di migliorare alcune dotazioni e le strumentazioni a supporto della didattica. In particolare, vengono rimarcate alcuni problemi in relazione al funzionamento dei videoproiettori per le lezioni frontali, che, seppure aggiornati, continuano a avere talora malfunzionamenti che ritardano lo svolgimento delle lezioni.

Viene invece lamentata l'inadeguatezza delle aule sotto diversi punti di vista. In particolare, viene rimarcato: l'esiguo numero di spazi per la didattica frontale; la scarsa capienza delle aule o l'assegnazione di spazi non congrui rispetto al numero di frequentanti, soprattutto per gli insegnamenti fondamentali, nonché talvolta per quelli caratterizzanti; in alcune aule la scomodità dei banchi, troppo piccoli, rende disagiata seguire le lezioni e prendere appunti. Inoltre, lamentele continuamente reiterate riguardano la pulizia degli spazi comuni, soprattutto dei bagni.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Una elevata percentuale degli studenti segnala di essere piuttosto o pienamente soddisfatto dei materiali, le aule (anche informatiche) e le attrezzature didattiche messi a disposizione negli ambienti universitari. Le disponibilità di attrezzature permettono di raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Anche se i dati emersi nei questionari compilati denotano complessivamente un buon grado di soddisfazione generale anche in merito agli spazi, la sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione delle rappresentanze studentesche, rileva ancora una qualche criticità nelle aule agli insegnamenti, che a volte risultano incongrue rispetto al numero degli studenti frequentanti.

Laurea magistrale in Arte

Si segnala un progressivo miglioramento nell'apprezzamento della strumentazione tecnica a disposizione degli studenti (postazioni informatiche c/o biblioteca Frinzi per ricerche e studi personalizzati e prestito interbibliotecario). In particolar modo è stato preso atto che le segnalazioni hanno portato a migliorare considerevolmente le prestazioni dei proiettori nelle aule e a porre l'esigenza concreta di più diffusi sistemi di videoconferenza, onde consentire agli studenti di Trento e Verona di seguire le lezioni nei diversi atenei. Sono tuttavia abbastanza ricorrenti le segnalazioni relative alla scarsa igiene dei bagni e degli spazi pubblici, alla scarsità degli spazi per lo studio individuale, alla scarsità di aule che provoca alcune sovrapposizioni significative di corsi diversi e fondamentali.

Laurea magistrale in Linguistics

Vedi relazione 4 luglio 2018.

C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Sul piano dei singoli insegnamenti non si rilevano disallineamenti fra i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Alla rarità di occasioni di esercizio e miglioramento delle capacità di scrittura, segnalata lo scorso anno dalla CP, con particolare riferimento al CdS triennale in Lettere, il Collegio Didattico ha risposto con l'approvazione di una serie di misure volte a sviluppare le competenze di scrittura degli studenti, in particolare tramite l'incremento di attività laboratoriali comprese nei corsi di ambito F previsto dalla proposta di modifica ordinamentale approvata dagli organi collegiali di Ateneo (cfr. verbali dei Collegi del 7.3.2018 e 4.4.2018, nonché del Consiglio di Dipartimento del 10.10.2018).

L'introduzione nel nuovo ordinamento della LM14 di una prova di lingua straniera a livello B2 completo (C1 per il curriculum internazionale, cfr. punto D) è stata accolta con qualche preoccupazione dagli studenti: si suggerisce di monitorare la situazione, anche in considerazione del fatto che gli attuali studenti hanno acquisito nel corso triennale di Lettere un B1 informatizzato. Una maggiore gradualità nel percorso di assimilazione della lingua straniera si renderà possibile se il CUN accoglierà la modifica di ordinamento richiesta per il CdS triennale di Lettere, in cui si prevede il superamento del livello B1 completo (cfr. punto D).

Laurea triennale in Beni Culturali

In riferimento agli esami di fine corso emergono talune difficoltà specifiche, seppure sia globalmente riconosciuta una buona coerenza fra le indicazioni contenute nei siti dei docenti e le prove di accertamento delle conoscenze.

I problemi segnalati alla sottocommissione, soprattutto tramite i questionari, le assemblee degli studenti e le testimonianze raccolte dai rappresentanti degli studenti, riguardano in alcuni corsi principalmente l'eccesso di materiale bibliografico, la difficile reperibilità dei libri di testo, l'utilizzo prevalente di libri a firma del docente con relativo obbligo all'acquisto.

Di ben diversa entità risultano i problemi incontrati con alcuni docenti relativamente alla mancata coerenza fra la descrizione della prova nel programma e le effettive procedure di accertamento applicate agli appelli. Tutte le criticità sopra elencate sono state puntualmente verbalizzate e segnalate alla presidente della CP e al presidente del CdS.

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione

In linea di massima si rileva maggiore analiticità nelle informazioni online a disposizione degli studenti (modalità esame, testi, programma, obiettivi) e sufficiente coerenza nella applicazione nei corsi e negli esami. Si segnala che gli studenti apprezzano la disponibilità dei docenti nel fornire ulteriori precisazioni sulle informazioni pubblicate quando richieste. La scelta dell'esame scritto (molto utilizzata) è ritenuta un po' limitata per contenuti di ragionamento e confronto, anche se è comprensibile che venga usata per il numero elevato degli studenti in relazione al docente.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Dalle schede dei singoli corsi si rileva che nei due CdS vengono utilizzati metodi di accertamento di vario tipo, scritto, orale, scritto e orale, con prove intermedie di autovalutazione. Sono inoltre previste prove basate sulla produzione di materiale pertinente

al corso, poi discusso in sede di esame. Si segnala ancora l'utilità di modelli didattici che permettano l'auto-valutazione delle abilità durante il corso (es. presentazioni in classe, elaborati personali e di gruppo ecc.) al fine di sviluppare abilità trasversali.

Laurea magistrale in Arte

In relazione ai metodi di accertamento dei risultati ottenuti nei singoli insegnamenti, non emergono criticità, in quanto ciò che viene riportato nei siti dei singoli docenti corrisponde effettivamente alle modalità di svolgimento delle prove di esame. Solamente in pochi casi (puntualmente segnalati alla presidente della CP e alla presidente del CdS), sono state rilevate delle discrasie. In alcuni altri e pochi insegnamenti, si è constatato che talora il materiale bibliografico è sproporzionato rispetto ai CFU previsti per quel corso o incongruente con gli argomenti previsti sul sito, andando a impattare negativamente sulla prova d'esame; in rarissimi casi, il programma e il materiale di studio sono stati messi a disposizione solo a ridosso degli esami.

Laurea magistrale in Linguistics

La maggior parte degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro. Non si rilevano perciò particolari criticità relative a questo punto. La componente studentesca, al contrario, apprezza la disponibilità dei docenti a somministrare prove in itinere e la varietà di modalità di verifica impiegate che porta a sviluppare skills differenziate (scrittura di *term paper*, presentazione di *papers*, etc.).

D. Analisi e proposte sulla completezza del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Laurea triennale in Lettere e laurea magistrale in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari

L'analisi e la discussione della documentazione, che effettivamente è stata resa disponibile in corso d'anno accademico, hanno consentito alla CP di riscontrarne la completezza e la sostanziale efficacia per entrambi i CdS.

La messa in evidenza di alcune criticità da parte dei suddetti documenti è risultata efficace ai fini della predisposizione di adeguati correttivi, che si elencano qui di seguito.

a) entrambi i CdS:

-in relazione alla ottimizzazione dell'efficacia dei questionari sulla didattica, si è proceduto all'inizio dell'anno accademico, da parte di alcuni docenti di corsi obbligatori, a una capillare informazione e sensibilizzazione degli studenti riguardo al significato e al valore dei questionari (cfr. punto A);

-Si è riscontrato sia nella discussione in Collegio Didattico (31.10.18), sia nell'analisi della sottocommissione, che la lentezza nell'acquisizione dei CFU segnalata per gli studenti della L10 e della LM14 in vari casi potrebbe essere spiegata in correlazione con la diffusa occupazione, pur se occasionale e spesso non contrattualizzata, degli studenti stessi, che per contro risultano decisamente restii a dichiarare la propria condizione di lavoratori. La componente studentesca rileva che questa resistenza (che produce effetti negativi tanto sulle statistiche universitarie, quanto sulla tassazione degli studenti) può essere collegata con i seguenti fattori:

- difficoltà degli studenti di prevedere e quantificare gli impegni lavorativi discontinui e occasionali;
- rigidità dei criteri in base a cui è definita la condizione di studente lavoratore;

- viene percepito come penalizzante ed eccessivo l'allungamento della carriera, che di fatto viene raddoppiata per lo studente lavoratore;
- timore di doversi sobbarcare un aggravio di incombenze burocratiche lente e complesse;
- imprecisa conoscenza delle norme.

Si suggerisce di studiare se sia possibile agire sui regolamenti per gli studenti lavoratori e trovare delle vie efficaci per semplificare e flessibilizzare le norme, oltre che per diffondere ampia e corretta informazione su di esse fra gli studenti.

b) CdS triennale in Lettere:

-in relazione alla necessità di incrementare le abilità di scrittura degli studenti, la proposta di modifica ordinamentale della Laurea in Lettere prevede in particolare l'erogazione di un corso di ambito F di "Avviamento alla ricerca e alla scrittura della tesi", al quale sono attribuiti 3 crediti formativi, oltre a una serie di attività didattiche integrative e di sostegno nella fase iniziale del primo anno (cfr. punto C);

-in relazione alla riscontrata scarsa internazionalizzazione del CdL in Lettere, si è approvata (vd. Collegio didattico del 04.04.2018) l'attribuzione di un punto in sede di laurea agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus (Regolamento della L10, art. 26, comma c); in tale incentivo all'internazionalizzazione va anche inquadrata la sostituzione, all'interno della modifica ordinamentale proposta per L10, della prova di lingua straniera UE di livello B1 informatizzato con il livello B1 completo.

-La sottocommissione ha inoltre preso atto con soddisfazione della nomina da parte del Collegio didattico di una commissione incaricata di progettare e promuovere l'offerta didattica di CFU di tipologia F collegata a possibili ambiti professionali (ad esempio catalogazione libraria, archivistica, informatica umanistica, pratica editoriale) (cfr. verbale del Collegio didattico del 9.5.2018).

c) CdLM in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari:

-in relazione alla riscontrata scarsa internazionalizzazione del CdS in Lettere, si è approvata (vd. Collegio didattico del 04.04.2018) l'attribuzione di un punto in sede di laurea agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus (Regolamento della LM14, art. 23, comma c); in tale incentivo all'internazionalizzazione va anche inquadrata l'introduzione, all'interno del nuovo ordinamento della LM14, della prova di lingua straniera UE di livello B2 completo (C1 per il Curriculum internazionale).

-Risolta con piena soddisfazione degli studenti appare la criticità segnalata per gli scorsi a.a. in relazione alla ripartizione degli insegnamenti fra il I e il II semestre della LM, che ora è equilibrata anche grazie alla modifica di ordinamento introdotta dall'a.a. in corso.

-Riscontri molto positivi emergono dalla componente studentesca della sottocommissione sull'interesse dei corsi del nuovo ordinamento della LM.

Laurea triennale in Beni Culturali

Ogni problema rilevato attraverso i questionari degli studenti, gli incontri periodici organizzati con il corpo studentesco, le segnalazioni giunte attraverso il monitoraggio nei social network sono stati costantemente riportati alla presidente della CP e al presidente del CdS. Entrambi hanno posto grande attenzione alle questioni riferite e si sono prontamente attivati per apportare dei miglioramenti nella direzione richiesta dagli studenti.

A tale riguardo, si è a conoscenza di incontri organizzati appositamente per stigmatizzare i comportamenti poco opportuni, sotto diversi aspetti, di alcuni docenti e per attuare una efficace azione correttiva e migliorativa sul funzionamento del corso di laurea.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Si riscontra che molte delle proposte di intervento previste sono state messe in atto (es. gestione aule centralizzata, schede insegnamenti più chiare, e-learning più utilizzata, myunivr efficace).

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Si ribadisce che al fine di valutare l'efficacia degli interventi occorrono sempre di più dati aggiornati da valutare a scadenze più ravvicinate e potenziare le attività di orientamento al primo anno (in sintonia anche con gli indirizzi della relazione precedente).

Laurea magistrale in Arte

Le criticità e le segnalazioni desunte attraverso i questionari degli studenti, gli incontri periodici organizzati dai rappresentanti degli studenti in seno alla sottocommissione, le segnalazioni ottenute attraverso il monitoraggio nei social network sono state costantemente riportate alla presidente della CP e alla presidente del CdS, con cui si sono discussi i correttivi da apportare.

Si è a conoscenza di una positiva ricaduta sulle questioni legate sia alle dotazioni tecnologiche di ausilio alle lezioni, sia ai comportamenti del corpo docente.

La sottocommissione ha costantemente chiesto alla presidente del corso di laurea di trattare queste questioni durante le riunioni del Collegio.

Laurea magistrale in Linguistics

Vedi relazione 4 luglio 2018.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Le parti pubbliche della SUA dei due corsi di studio sono risultate disponibili e agevolmente reperibili. Non sono state rilevate obiezioni sulla correttezza delle informazioni in esse contenute.

Laurea triennale in Beni Culturali

La scheda SUA è disponibile nel sito di Ateneo, ma non è di facile individuazione nelle pagine relative al corso di laurea.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

L'Università di Verona rende disponibili una serie di documenti che attestano le caratteristiche qualitative e quantitative del CdS. In particolar modo tali dati sono facilmente reperibili nella Scheda SUA e nel Cruscotto CdS in Scienze della comunicazione (N23), sede di Verona. In linea di massima un'elevata percentuale degli studenti segnala di essere piuttosto o pienamente soddisfatto della didattica. Inoltre, si nota chiarezza nell'esposizione dei dati che facilita la lettura da parte degli esterni interessati al CdS.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

In linea con quanto espresso nella precedente relazione si ribadisce che il quadro A2b della scheda SUA "Il corso prepara alla professione di (codifica ISTAT)" risulta ancora poco efficace quanto all'identificazione di alcune professioni, tra le quali, in modo particolarmente

evidente, ma non esclusivo, “5. Dialoghisti e parolieri”. Quanto all’imparzialità e all’obiettività delle informazioni, si rileva ancora che alcune parti sociali i cui giudizi sono riportati nella scheda SUA, A1b, sono direttamente coinvolte nel CdS.

Laurea magistrale in Arte

È stato rilevato che la scheda SUA è effettivamente disponibile nelle sue parti pubbliche nel sito di Ateneo, anche se in realtà non è di facile individuazione.

Laurea magistrale in Linguistics

Vedi relazione 4 luglio 2018.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Si osserva che non è stato risolto per il momento il problema della comunicazione troppo tardiva per gli studenti dei calendari degli appelli d’esame. Questa criticità (segnalata da anni dalla CP, che aveva proposto una pubblicazione di calendari annuali d’esame, possibilmente fin dall’inizio dell’a.a.) si è aggravata ulteriormente a partire dall’introduzione di Easyroom, che ha ritardato gravemente la notifica delle date d’esame. Si rileva che tale criticità potrebbe incidere negativamente non solo in quanto crea un diffuso disagio organizzativo agli studenti, ma anche perché, non consentendo loro una visione complessiva delle scadenze da programmare in corso d’anno, non promuove l’educazione a una pianificazione responsabile e consapevole delle attività di studio: ci si chiede perciò se questa disfunzione non sia da annoverare tra le possibili concause dei ritardi di carriera degli studenti.

Laurea triennale in Beni Culturali

A seguito delle assemblee degli studenti, nonché dei suggerimenti raccolti durante l’anno accademico 2017-2018, sono state raccolte le seguenti proposte di miglioramento: maggiore efficacia e tempismo nella comunicazione relativa alle scadenze e ai pagamenti delle tasse universitarie e alle agevolazioni per gli studenti; pubblicazione all’inizio dell’anno accademico o con maggiore anticipo rispetto a quanto in essere degli orari delle lezioni e delle date degli esami; rendere i siti di ateneo, del dipartimento e del corso di laurea più facilmente consultabili; ricercare spazi più adeguati e in maggiore numero per lo svolgimento delle lezioni frontali; attivazione dei corsi previsti nell’ordinamento didattico ma che tacciono o che non sono mai stati avviati; implementazione dei corsi di area contemporanea; incentivazione dell’utilizzo del sistema moodle come supporto integrativo alla didattica e come ambiente di scambio dei materiali del corso; implementazione e maggiore reperibilità del personale TA di supporto alle lezioni; più sessioni di laurea e di esami durante l’anno accademico; migliore organizzazione dei corsi durante il primo e il secondo semestrino, evitando la sovrapposizione degli insegnamenti; adozione di testi per l’esame facilmente reperibili e maggiore attenzione e un impegno concreto per contenere il più possibile i costi del materiale di studio; normalizzazione e semplificazione dei sistemi di iscrizione ai corsi del CLA; suggerire ai docenti maggiore solerzia e attenzione nelle comunicazioni relative ai corsi e ai ricevimenti.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Si chiede di rendere la scheda SMA e i verbali dei Collegi Didattici facilmente individuabili sul sito del CdS.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Per favorire il rapporto tra la vocazione 'editoriale' e 'giornalistica' del CdS nel quadro degli effettivi sbocchi occupazionali a livello non solo locale, ma anche nazionale, si propone di orientare l'attenzione anche verso insegnamenti relativi a nuove tipologie comunicative di tipo digitale e di potenziare le competenze nella lingua italiana, inglese, spagnola e francese sia nella forma scritta che orale.

A questo scopo si propone di:

- 1) distinguere più chiaramente laboratori pratici da corsi teorici nell'ottica di favorire una didattica basata su specifiche competenze complementari;
- 2) attivare laboratori di scrittura e composizione di testi pertinenti al profilo delle abilità previste dal CdS, sia in lingua italiana che in lingua inglese, ma anche spagnola e francese; in particolare, si suggerisce di organizzare laboratori di lingua specialistica nell'ambito dell'editoria e del giornalismo, oltre che di scrittura di articoli di giornale, prevedendo attività didattiche e di verifica basate sulla produzione di materiale che simuli la realtà editoriale e/o giornalistica in cui gli studenti si troveranno a lavorare;
- 3) attivare scambi Erasmus con corsi di laurea omologhi alla LM-19;
- 4) attivare reti di contatti con aziende editoriali locali e nazionali non locali, che abbiano tradizioni di testate giornalistiche e di case editrici di rilievo.

Laurea magistrale in Arte

Vengono segnalate le seguenti proposte di miglioramento: maggiore rateizzazione delle tasse universitarie, più celere informazione sugli oneri economici effettivi a carico dello studente; creazione di questionari più congrui e dettagliati sulle opinioni degli studenti; vigilare sulla presenza dei docenti nelle commissioni di laurea; aumentare gli spazi per lo studio individuale; agevolare l'accesso ai servizi di segreteria; erogare le borse di studio nei tempi utili; rendere il sito di Ateneo più facilmente navigabile; implementare le lezioni in videoconferenza; vigilare sul comportamento dei docenti e suggerire risposte più celeri alle mail con richieste di informazioni; pubblicare per tempo gli orari delle lezioni e le date degli esami; migliorare ulteriormente la dotazione di apparati tecnologici a supporto della didattica; coordinare con maggiore attenzione i servizi didattici e di segreteria del corso interateneo di Trento e Verona.

Laurea magistrale in Linguistics

Non emergono ulteriori proposte di miglioramento, quantomeno non introducibili con il piano didattico appena rinnovato. La commissione si riserva di monitorare l'andamento del piano didattico rivisto e di avanzare eventualmente ulteriori proposte una volta che questo è entrato definitivamente a regime.

La CP ha deciso di inserire nella relazione anche il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Poiché dall'analisi dei carichi didattici, così come percepiti dagli studenti, come anche dall'esame del carico dei CFU attribuiti alle singole attività rispetto ai risultati di apprendimento attesi, anche in relazione all'architettura dei CFU necessari per l'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento, non emergono sostanziali motivi ostativi per entrambi i CdS, la sottocommissione esprime parere sostanzialmente favorevole per l'uno e per l'altro CdS.

Laurea triennale in Beni Culturali

Sul punto non vi è nulla da segnalare.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

1. Area di conoscenze generali: linguistiche e informatiche:

- si segnala che è prevista la conoscenza della 2^a lingua straniera che non è elencata negli insegnamenti
- alcuni insegnamenti concentrano una parte importante del programma a elementi storici e meno alla parte applicata/attuale più vicina agli obiettivi di inserimento professionale attesi dagli studenti

Considerazione generale: si suggerisce ai docenti di dedicare attenzione a esplicitare agli studenti durante le attività didattiche in che modo gli specifici contenuti del corso si relazionano agli obiettivi generali (descrittori di Dublino).

2. Alcuni insegnamenti hanno un carico di studio superiore ai crediti che vengono erogati.

3. Non si segnalano criticità

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Complessivamente c'è coerenza fra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi, e non si evidenzia un'ulteriore necessità di integrare alcuni insegnamenti con attività più spiccatamente pratiche. Salvo rari casi, complessivamente il peso dichiarato dei CFU e l'impegno richiesto risultano equilibrati (come si rileva nelle risposte ai questionari da parte degli studenti: più sì che no).

Laurea magistrale in Arte

Sul punto non vi è nulla da segnalare.

Laurea magistrale in Linguistics

1) Livello di pianificazione

In merito alla distribuzione per area di apprendimento dei CFU erogati dall'offerta formativa, la sottocommissione considera ben ripartiti i CFU fra le tre aree (area di natura teorico-metodologica; area di approfondimento del sapere di natura descrittivo-applicativa; altre attività), ognuna delle quali rappresenta obiettivi specifici del CdS, per quanto riguarda la percentuale di CFU acquisiti dal laureato per aree di apprendimento.

2) livello di erogazione:

La sottocommissione ha verificato la correttezza e completezza delle informazioni riportate nelle pagine web dei singoli insegnamenti, così come di quelle indicate nella homepage del CdS e ha controllato se il carico didattico risulta adeguato al numero di CFU e agli obiettivi del corso. Dai questionari emerge che è buona la valutazione sia del carico di studi (3,1), che dell'adeguatezza del materiale didattico (3,29). In qualche caso la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito ottiene valutazioni leggermente più basse, ma comunque sempre al di sopra della soglia di attenzione (2,40).

Anche le valutazioni relative che gli studenti non frequentanti danno del carico didattico, del materiale di studio e della coerenza con quanto dichiarato sul sito sono positive.

3) livello di rapporto tra ore e CFU così come deliberato dalle singole strutture didattiche

La sottocommissione ritiene che il rapporto ore/CFU deliberato per l'area umanistica sia del tutto adeguato e non rileva particolari criticità.

CONCLUSIONI

Osservazioni generali

Va innanzitutto osservato che rispetto alle criticità evidenziate nella relazione 2017, molte di esse sono state prese in carico e risolte.

In particolare, il PdQ, rispondendo alle richieste della CP:

- ha reso **molto chiari i procedimenti e gli attori della Qualità** con una pagina apposita nel sito di Ateneo, facilmente consultabile e con un PowerPoint che è stato presentato ai Presidenti CP in un incontro apposito (7.3.2018) e da questi inviato ai membri delle CP.
- ha predisposto un **video sui questionari di valutazione della didattica**: esso è stato presentato nel corso delle giornate di presentazione alle matricole dei CdS, durante le quali si è anche parlato delle attività della CP.
- ha risposto all'esigenza di **sensibilizzare gli studenti e i docenti alla partecipazione** attiva alle CP non solo organizzando anche per l'anno 2018 un laboratorio di formazione alle rappresentanze, ma anche concedendo dei CFU agli studenti che lo hanno frequentato e hanno fatto parte delle CP e insieme concedendo dei fondi FUR aggiuntivi ai docenti che partecipano alle CP (vedi *supra* al punto Criticità di funzionamento);
- nell'aggiornamento alle Linee guida per le Commissioni Paritetiche approvate dal PdQ il 30.10.2018, p. 6 ha risposto all'esigenza avanzata di un **calendario** attentamente coordinato delle attività. Esso è stato presentato ai presidenti CP dal PdQ in occasione dell'incontro del 5.11.2018 e inviato dalla presidente a tutta la CP.

I CdS hanno provveduto ad assegnare un **bonus** che concorre al voto di laurea per gli studenti che abbiano usufruito dei programmi **Erasmus**, ai fini di incentivare la mobilità internazionale.

Grazie al nuovo sistema Easyroom, una volta assestato, si sono **risolti i problemi** presentati nella relazione 2017 di sovrapposizione degli orari delle lezioni (a parte il caso di Editoria e giornalismo, dove permangono problemi molto seri in tal senso).

Infine, come richiesto in quella stessa relazione, si è anticipata la sessione di laurea di dicembre e si è resa facilmente reperibile la SUA per ogni CdS.

Per quanto concerne invece alcune criticità di carattere generale e trasversale fra i CdS del Dipartimento CuCi, esse vengono di seguito segnalate secondo i singoli punti della relazione:

A.

1. Data l'importanza di una responsabile compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, si ritiene si debba continuare a sensibilizzare gli studenti stessi sul significato e l'utilità dei questionari e i docenti sull'opportunità di farli

compilare in aula a partire dai 2/3 del corso, svincolandoli dalle pratiche di iscrizione all'esame che comportano una compilazione frettolosa e non adeguata. Per quanto riguarda i non frequentanti andrebbe cercato un modo per incentivare la loro compilazione più accurata possibile sempre prima dell'esame: ad esempio inserirlo nei materiali in Moodle.

2. Si segnala che si sono riscontrati casi di dispersione dei dati dalle statistiche, sia in relazione ai questionari relativi a singoli corsi, sia in relazione al numero degli esami svolti: i docenti interessati hanno segnalato il problema all'ufficio Reporting, ma si ritiene importante monitorare il problema.

B.

1. Si segnala (come già nella relazione CP 2017) che la didattica talora risente di problemi logistici e in particolare del fatto che il numero delle aule non è adeguato alle esigenze dei CdS e che le stesse non sempre sono calibrate al numero degli studenti.

2. Si segnala che gli studenti lamentano una scarsa pulizia degli spazi comuni e in particolare dei bagni. Comunque, i rappresentanti degli studenti CP segnaleranno a tutti gli studenti del CdS l'importanza del rispetto degli spazi comuni e i docenti stessi cercheranno di segnalare la cosa a lezione.

3. Si rileva che, a causa della distanza tra le aule della sede di Santa Marta e quelle del Polo Zanotto, i frequentanti di corsi che si succedono immediatamente nelle diverse sedi non riescono ad arrivare puntuali per l'inizio delle lezioni.

4. Si segnala la richiesta di uno spazio che possa essere di incontro comune per gli studenti (in particolare per consumare pasti portati da casa).

5. Si ritiene che debba essere ancora incentivata l'internazionalizzazione degli studenti: in uscita attraverso un'informazione più capillare dei programmi di mobilità internazionale e in entrata attraverso l'erogazione di più insegnamenti in inglese nei singoli CdS.

6. Si ritiene necessaria una prova di evacuazione per preparare i docenti a gestire situazioni di emergenza

C.

1. Si segnala che in tutti i CdS gli studenti lamentano di venire informati troppo tardi sugli orari di lezioni dei corsi e soprattutto sulle date degli esami e chiedono che sia restaurata la prassi di fornire all'inizio dell'a.a. la calendarizzazione completa delle prove annuali. Si segnala anche che vanno risolte le sovrapposizioni di date d'esame, ancora troppo frequenti.

2. Si suggerisce di studiare se sia possibile agire sui regolamenti per gli studenti lavoratori e trovare delle vie efficaci per semplificare e flessibilizzare le norme, oltre che per diffondere ampia e corretta informazione su di esse fra gli studenti.

3. Si invita a incentivare prove d'esame in cui gli studenti possano esercitarsi nelle prove di autovalutazione delle abilità acquisite (ad es. presentazioni in aula, elaborati personali e di gruppo ecc.) al fine di sviluppare abilità trasversali.

Suggerimenti per il PdQ

1. La CP si augura che il PdQ possa rendere più semplice il recupero dei documenti più aggiornati necessari alla CP (riesame ciclico, SMA, verbali collegi didattici), caricandoli in una **pagina appositamente predisposta** nel sito di Dipartimento o del CdS.
1. Rimangono aperti i problemi di una comunicazione **più tempestiva agli studenti delle date di esami e degli orari dei corsi e delle sovrapposizioni nelle date d'esame.**
2. Si segnala che sarebbe utile introdurre una serie di check-list per determinate **procedure fruibili agli studenti in caso di necessità**, ad es. qualora il docente non arrivi a lezione cosa fare? a chi chiedere?

Prassi proattive che la CP si propone di attuare

Per l'a.a. 2018-19 la CP si ripropone di:

1. Sollecitare i docenti a far compilare in aula i questionari di valutazione della didattica a partire dai 2/3 del corso;
2. Coordinare le attività delle varie sottocommissioni secondo la calendarizzazione proposta dal PdQ;
3. Promuovere una più celere divulgazione in rete per gli studenti delle date d'esame e degli orari dei corsi e sollecitare gli uffici a trovare il modo per evitare sovrapposizioni nelle date di esame;
4. Monitorare l'internazionalizzazione dei CdS che resta ancora un poco critica.

Le singole sottocommissioni si impegnano infine di monitorare e cercare migliorie per le criticità segnalate per i vari CdS nei vari punti della relazione.

Il Presidente CP Dipartimento Culture e Civiltà
Patrizia Basso

Verona, 28.1.2019